



Lunedì 24/03/2025

Inps: controlli sui requisiti di accesso alla prestazione per gli anziani non autosufficienti

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con Messaggio n. 949 del 18 marzo l'Inps fornisce nuovi chiarimenti in merito alla Prestazione Universale per gli anziani non autosufficienti, la misura destinata agli anziani di almeno 80 anni, titolari di indennità di accompagnamento e con un ISEE sociosanitario non superiore a 6.000 euro, a cui è stato riconosciuto un livello di bisogno assistenziale gravissimo.

La prestazione, istituita in via sperimentale dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2026, è una nuova misura economica che ha lo scopo di promuovere il potenziamento delle prestazioni assistenziali per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale delle persone anziane non autosufficienti.

La Prestazione Universale è composta da:

- una quota fissa, corrispondente all'indennità di accompagnamento;
- una quota integrativa, attualmente pari a 850 euro mensili, utilizzabile esclusivamente per:
- remunerare assistenti domiciliari regolarmente contrattualizzati;
- acquistare servizi di assistenza non sanitaria da imprese qualificate.

Nel Messaggio l'Istituto precisa che, dopo l'invio della domanda, eseguirà controlli automatizzati sui requisiti di accesso alla prestazione, in particolare:

- sul possesso di un ISEE sociosanitario valido;
- sulla titolarità dell'indennità di accompagnamento;
- sulla sussistenza del bisogno assistenziale gravissimo, valutato tramite commissioni mediche e un questionario sul contesto familiare.

<https://www.inps.it>